



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Le attività sul GPP dopo il nuovo Codice appalti

Bologna 18 novembre 2016

Il nuovo codice degli appalti il d.lgs 50/2016 e il GPP

- ▶ Art. 30 Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni
- ▶ Art. 34, Criteri di sostenibilità energetico ambientale
- ▶ Art. 68 Specifiche tecniche
- ▶ Art. 69 Etichettature
- ▶ Art. 82 Rapporti di prova, certificazione e altri mezzi di prova
- ▶ Art. 86 mezzi di prova
- ▶ Art. 87 certificazione delle qualità
- ▶ Art. 93 Garanzie per la partecipazione alla procedura
- ▶ Art. 95 Criteri di aggiudicazione dell'appalto
- ▶ Art. 96 Costo ciclo di vita
- ▶ Art. 100 Requisiti per l'esecuzione dell'appalto

Il Piano d'azione nazionale sul GPP e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)

- ▶ Il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) è stato adottato con il decreto interministeriale del 11 aprile 2008 (G.U. n.107 del 8.5.2008), così come indicato dall'articolo 1, comma 1126, l.296/2006. Il PAN GPP è stato aggiornato con il DM del 10 aprile 2013.
- ▶ Il DM di approvazione del piano prevede che il Ministero dell'ambiente adotti i CAM per i diversi gruppi di prodotto.
- ▶ I CAM consistono in indicazioni e prescrizioni specifiche di carattere tecnico (prestazioni, requisiti funzionali ecc..), che sono utilizzati nella definizione dei bandi di gara e nelle procedure d'acquisto (specifiche tecniche, punteggi premianti, condizioni di esecuzione del contratto, strumenti di verifica)

I CAM esistenti

DM 25/2/2011 G.U. n.64 del 19.3.2011: **arredi per ufficio, prodotti tessili,**

DM 25/7/2011 G.U. n. 220 del 21.9.2011): **ristorazione collettiva, serramenti esterni**

DM 7/3/2012 G.U. n.74 del 28.3.2012: **Servizi energetici per gli edifici,**

DM 8/5/2012 G.U. n.74 del 28.3.2012: **acquisizione veicoli per il trasporto su strada**

DM 24/5/2012 G.U. n.142 del 20.6.2012: **servizi e prodotti di pulizia**

DM 6/6/2012 G.U. n.159 del 10.7.2012: **Guida per l'integrazione dei criteri sociali negli appalti pubblici**

DM 4/4/2013 G.U. n.102 del 3.5.2013: **Carta per copia (revisione CAM 2009)**

Segue .. CAM esistenti

DM13/12/2013: Servizio verde pubblico; IT (computer, stampanti, ecc..) (revisione)

DM 23/12.2013 Illuminazione stradale (Revisione)

DM 13/2/2014 : Servizio Rifiuti urbani; Cartucce per stampanti

DM 05/02/2015: articoli per l'arredo urbano

DM 24/12/2015: affidamento servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici e per la gestione dei cantieri.

DM 18/11/2016: affidamento del servizio di sanificazione per le strutture sanitarie e per la fornitura di prodotti detergenti

Lavori in corso

▶ In fase finale:

- Arredi per ufficio, (revisione)
- prodotti tessili, (revisione)
- Edilizia (correzioni)
- illuminazione stradale (seconda revisione)

▶ In partenza:

- costruzione manutenzione strade (nuovo)
- calzature (nuovo)
- Ristorazione collettiva (revisione)
- Mezzi di trasporto (revisione)

Qualche riflessione sul lavoro fatto: gli aspetti positivi

- ▶ il lavoro fatto consente a tutte le centrali di acquisto di migliorare complessivamente (non solo ambientalmente) i propri acquisti;
- ▶ Fornisce un strumento potente per l'affermarsi di servizi, prodotti e produttori migliori e più competitivi
- ▶ Permette di rafforzare alcune politiche ambientali cruciali (efficienza energetica, riduzione dei rifiuti e riutilizzo di materia, riduzione delle emissioni inquinanti)
- ▶ Permette di rafforzare anche l'attenzione alle problematiche sociali

Qualche riflessione sul lavoro fatto: gli aspetti ancora carenti

- ▶ Molte stazioni appaltanti non sono ancora sufficientemente preparate ad applicare i CAM
- ▶ Solo alcune regioni hanno un piano per l'applicazione del GPP
- ▶ I produttori (soprattutto i piccoli) non sono abbastanza informati e quindi non sono abbastanza preparati a partecipare alle gare
- ▶ È necessario un maggior contributo da parte delle associazioni di categoria
- ▶ Non siamo ancora riusciti a mettere a punto un efficace sistema di monitoraggio
- ▶ Alcuni aspetti delle attività delle centrali d'acquisto vanno migliorati (MEPA, maggiore attenzione alle caratteristiche del nostro settore produttivo)

Gli impegni futuri

- Migliorare le attività di comunicazione e formazione per l'applicazione del PAN GPP e dei CAM, rivolta, sia alla PA, che agli operatori privati (si cercherà di lavorare tramite il PON Governace)
- Diffondere le “buone pratiche”, già messe in atto da alcune regioni, in tutta Italia.
- Rivedere i CAM esistenti, per allinearli al nuovo contesto normativo
- Approfondire il rapporto con le associazioni di categoria per fare emergere proposte innovative
- Integrare il ruolo del GPP nell'ambito del Piano SCP

Lavori in corso

- ▶ Per poter attuare efficacemente le azioni descritte stiamo procedendo alla firma di un protocollo di intesa quadro con la conferenza delle regioni, da integrare successivamente con eventuali accordi con le singole regioni
- ▶ Successivamente, con il supporto delle regioni e ARPA vorremmo dare corso ad un piano di comunicazione e formazione, sia verso le stazioni appaltanti, sia verso gli operatori economici.
- ▶ Questo piano che dovrebbe essere finanziato nell'ambito del PON «*governance*» servirà anche a diffondere le buone pratiche già attuate da diverse regioni.
- ▶ Vogliamo approfondire il tema dell'utilizzo del GPP in relazione ai temi riguardanti l'"economia circolare", l'uso efficiente delle risorse e il piano "Consumo e produzione sostenibili"

Temi tecnici da approfondire

- ▶ Nella revisione dei CAM, mettere a punto e uniformare, anche dal punto di vista lessicale, i riferimenti alle «verifiche» e alle certificazioni, tenendo conto del carico burocratico per i partecipanti alle gare (scegliere il livello opportuno)
- ▶ Affrontare alcuni problemi in ordine alla «comparabilità» (es. questione EPD e questione «Made green Italy» e LCA)
- ▶ Metodologia LCC (art. 96 dlgs n.50)

Grazie per l'Attenzione

Riccardo Rifici – rifici.riccardo@minambiente.it